

# Salmi

**55** <sup>1</sup> Per il direttore del coro. Con strumenti a corda. Poema cantato di Davide. <sup>2</sup> O Dio, ascolta la mia preghiera, non nasconderti quando t'invoco. <sup>3</sup> Prestami attenzione e rispondimi: mi lamento preso da tristi pensieri, <sup>4</sup> sono turbato dalle grida dei nemici, dall'aggressione dei malvagi. Riversano su di me la loro cattiveria, mi perseguitano con furore. <sup>5</sup> Mi sento scoppiare il cuore, mi ha afferrato il terrore della morte. <sup>6</sup> Sono pieno di paura e timore, schiacciato dallo spavento. <sup>7</sup> Mi son detto: «Avevo ali di colomba, volerei via, andrei a posarmi altrove. <sup>8</sup> Fuggirei in un luogo lontano, passerei la notte nel deserto. <sup>9</sup> M'affrettarei a trovare un riparo dal vento impetuoso della tempesta». <sup>10</sup> Signore, rendi vani e confusi i loro discorsi. Ho visto in città discordia e violenza: <sup>11</sup> giorno e notte si aggirano sulle sue mura. In città regnano dolore e miseria; <sup>12</sup> il delitto dilaga al suo interno, oppressione e inganno non lasciano le sue piazze. <sup>13</sup> Non è un mio nemico a insultarmi: questo potrei sopportarlo. Non è un mio avversario ad assalirmi: a lui potrei sfuggire. <sup>14</sup> Ma sei tu, uno dei miei compagni, un conoscente, un amico! <sup>15</sup> Stavamo volentieri insieme, insieme andavamo al tempio del Signore. <sup>16</sup> La morte si abbatta su di loro, scendano vivi nel mondo dei morti, pieni come sono di cattiveria. <sup>17</sup> Io grido a Dio: il Signore mi salverà. <sup>18</sup> A sera, all'alba e a mezzogiorno io piango e sospiro; egli ascolta la mia voce. <sup>19</sup> Mi ha liberato quando mi assalivano, quando una folla mi circondava. <sup>20</sup> Dio mi ascolti e li copra di vergogna, lui che regna da sempre! Essi non cambieranno mai mai avranno timor di Dio. <sup>21</sup> Uno di loro alza la mano contro il suo amico, non ha rispetto di alcun accordo. <sup>22</sup> A parole è dolce e gentile, ma in cuor suo prepara la guerra. I suoi discorsi sembrano lisci come l'olio; in realtà feriscono come pugnali. <sup>23</sup> Affidati al tuo peso al Signore; egli ti darà aiuto, mai permetterà che un giusto soccomba! <sup>24</sup> E tu, o Dio, farai

sprofondare tra i morti quegli uomini sanguinari e ingannatori. La loro vita sarà stroncata ma io avrò fiducia in te.